



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE

REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

XIV Legislatura – Anno 2011

Bolzano, 17 maggio 2011
prot. n. 1059 Cons. reg.
del 20 maggio 2011

Al Signor
Presidente del Consiglio regionale
Marco Depaoli
Trento

MOZIONE N. 46/XIV

Indennità consiliare – privilegi dei politici

In ampi strati della popolazione si è riaccesa la discussione, spesso alquanto emozionale, sulle retribuzioni dei politici. Al centro della critica vi è generalmente il divario esistente tra le retribuzioni dei lavoratori dipendenti e le indennità di carica dei politici. Affinché un politico possa svolgere il suo mandato in piena libertà ed indipendenza nell'interesse della popolazione, è necessario che venga retribuito in modo equo. La situazione economica generale richiede tuttavia un adeguamento che rappresenti un compromesso sostenibile e venga accettato dalla gente.

Considerato che, in base alla modifica costituzionale del 2001, i Consiglieri della Regione Trentino-Alto Adige, a partire dalle elezioni provinciali del 2003, non sono più eletti in qualità di Consiglieri regionali, ma di Consiglieri provinciali delle due Province autonome di Trento e di Bolzano;

Accertato che di conseguenza la competenza per l'attribuzione delle indennità dei Consiglieri provinciali e dei vitalizi agli ex Consiglieri provinciali deve essere trasferita ai due Consigli provinciali;

Nella convinzione che la perdurante recessione economica che attualmente esige grandi sacrifici dalla popolazione richieda anche una sostanziale riduzione dei costi della politica;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

impegna l'Ufficio di Presidenza

- a predisporre e presentare entro trenta giorni al Consiglio regionale, nell'ambito della sua sfera di competenza, una serie di provvedimenti atti a ridurre i costi della politica, che contengano i seguenti punti:

1. la totale e immediata soppressione della indennità di funzione per i membri dell'Ufficio di Presidenza;

2. la soppressione di tutte le spese di rappresentanza per l'Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale;
 3. la pubblicazione all'inizio di ogni anno dell'elenco nominale dei vitalizi diretti, percepiti nell'anno precedente dagli ex Consiglieri provinciali, e dei vitalizi di reversibilità, con indicazione del beneficiario;
- ad adoperarsi quanto prima per predisporre con gli Uffici di Presidenza dei due Consigli provinciali una proposta concreta da presentare al Consiglio regionale, affinché la competenza per il pagamento delle indennità consiliari e della diaria venga trasferita ancora nell'anno in corso ai due Consigli provinciali.

ed impegna la Giunta regionale

a creare quanto prima, al più tardi con il bilancio di previsione 2012, i presupposti previsti dalla legge, per ridurre i costi della politica complessivamente del 20 per cento e per abolire nel corso della corrente legislatura un'eventuale rivalutazione dell'indennità consiliare e della diaria ai Consiglieri regionali.

f.to: I CONSIGLIERI REGIONALI

**PIUS LEITNER
ULLI MAIR
ROLAND TINKHAUSER
SIGMAR STOCKER**



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XIV. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2011

Bozen, 17. Mai 2011
Prot. Nr. 1059 RegRat
vom 20. Mai 2011

An den Präsidenten
des Regionalrates

BESCHLUSSANTRAG NR. 46/XIV

Amtsentschädigung – Politikerprivilegien

Wieder einmal findet eine teilweise sehr emotionale Diskussion über die Bezahlung von Politikern statt. Allgemein wird das Missverhältnis zwischen dem Lohn der arbeitenden Bevölkerung und der Amtsentschädigung an Politiker kritisiert. Damit ein Politiker sein Amt im Interesse der Bevölkerung frei und unabhängig ausüben kann, soll er selbstverständlich angemessen bezahlt werden. Die wirtschaftliche Gesamtsituation verlangt aber eine Anpassung, die einen vertretbaren Ausgleich darstellt und von den Menschen akzeptiert wird.

Vorausgesetzt, dass aufgrund der Verfassungsänderung 2001 die Abgeordneten der Region Trentino/Südtirol seit den Landtagswahlen 2003 nicht mehr als Regionalratsabgeordnete, sondern als Landtagsabgeordnete der beiden Autonomen Provinzen Bozen und Trient gewählt werden;

festgestellt, dass somit die Zuständigkeit für die Bezahlung der Aufwandsentschädigung an die Landtagsabgeordneten und für die Leibrenten der ehemaligen Landtagsabgeordneten von den beiden Landtagen wahrzunehmen ist;

überzeugt, dass die anhaltende wirtschaftliche Rezession, die von vielen Bürgern große Opfer abverlangt, auch eine grundsätzliche Reduzierung der Kosten für die Politik erfordert;

v e r p f l i c h t e t

der Regionalrat das Präsidium,

zur Reduzierung der Politikkosten im Rahmen seiner unmittelbaren Zuständigkeit dem Regionalrat innerhalb von 30 Tagen ein Maßnahmenpaket zur Abstimmung vorzulegen, das folgende Punkte enthält:

1. die Funktionszulage an die Mitglieder des Präsidiums wird ab sofort ersatzlos gestrichen;
2. alle Repräsentationsausgaben für das Präsidium und für die Regionalregierung werden abgeschafft;
3. am Anfang eines jeden Jahres wird eine namentliche Aufstellung der im Vorjahr den ehemaligen Landtagsabgeordneten ausbezahlten Leibrenten sowie der übertragenen Leibrenten mit Angabe des entsprechenden Beziehers veröffentlicht.

Das Präsidium ergreift umgehend die Initiative, um mit den Präsidien der beiden Landtage einen konkreten Vorschlag auszuarbeiten und dem Regionalrat vorzulegen, damit noch innerhalb des laufenden Jahres die Zuständigkeit für die Bezahlung der Aufwandsentschädigung und des Tagegeldes an die beiden Landtage übertragen wird.

Der Regionalrat

v e r p f l i c h t e t

den Regionalausschuss,

umgehend, aber spätestens mit dem Haushalt 2012 die gesetzlichen Voraussetzungen zu schaffen, damit die Kosten der Politik insgesamt um 20% gesenkt werden und eine allfällig vorgesehene Aufwertung der Aufwandsentschädigung und des Tagesgeldes an die Regionalratsabgeordneten in der laufenden Legislaturperiode nicht mehr zur Anwendung kommt.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

**PIUS LEITNER
ULLI MAIR
ROLAND TINKHAUSER
SIGMAR STOCKER**